



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli

Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

ALLEGATO 1)

CENNI DI STORIA

Ocriculum, alleata di Roma nel 308 a.C., dopo la battaglia di Mevania, svolse una funzione strategica come città di confine tra l'Umbria e la Sabina e come punto di scambio tra la viabilità fluviale e terrestre lungo la via Flaminia.

I rapporti commerciali con Roma erano, infatti, intensi grazie sia al vicino porto fluviale sul Tevere detto Porto dell'Olio, di origine romana, ma usato anche per tutta l'età papale, che alla via Flaminia realizzata nel 220 dal console Flaminio.

Ascritta alla tribù Arnensis, divenne municipio e, nella suddivisione operata da Augusto, venne assegnata alla Regio VI, di cui costituì l'estremo lembo verso la Sabina.

In età imperiale ebbe vita fiorente con un'economia basata sull'agricoltura, sul commercio e sull'industria figulina e di tegole e mattoni; le bellezze naturali del territorio, inoltre, la rendevano anche un luogo adatto per la villeggiatura.

La città venne distrutta fra il 569 ed il 605 d.C. durante l'invasione longobarda.

Nella seconda metà del VII sec. D.C. l'abbandono della città sviluppatesi su un'ansa del Tevere a vantaggio del recupero del colle preromano, fu dovuto ad un insieme di fattori tra i quali le numerose inondazioni del Tevere e gli spostamenti del letto del fiume.

I primi scavi regolari, condotti durante il pontificato di Pio VI (1775/1799), portarono all'esplorazione di molti edifici monumentali, come la Basilica e le Terme e le numerose opere d'arte rinvenute (mosaici, sculture, iscrizioni ...) furono trasportate ai Musei Vaticani: in particolare un mosaico policromo, rinvenuto integro nelle Terme, e la testa colossale di Giove alta 58 cm., trasportate a Roma per via fluviale.

DESCRIZIONE AREA ARCHEOLOGICA

Dell'antica Ocriculum, attualmente visitabile attraverso dei percorsi pedonali, sono attualmente ben visibili le principali strutture della città romana: una cisterna romana a vista su cui poggia l'Antiquarium del Casale di S. Fulgenzio, l'area del Foro e della Basilica, l'imponente monumento delle Grandi Sostruzioni, il Teatro, le Terme, un pilone monumentale d'ingresso, un grande Ninfeo, un tratto basolato dell'antica Via Flaminia su cui si affacciano un monumento funerario rotondo, una fonte pubblica, l'Anfiteatro, imponenti monumenti funerari e, a destra della città romana, lungo la Strada Statale, confina con la Necropoli arcaica del VII sec. a.C. in località Crepafico.

Proseguendo lungo la strada comunale di S. Vittore la visita si dirama lungo due percorsi pedonali: il percorso secondario conduce alla Chiesa Paleocristiana di S. Vittore con una suggestiva vista sul tratto di Tevere dove è stato recentemente ricostruito un attracco fluviale; il percorso pedonale principale, entrando all'interno della città di Ocriculum, attraversa i resti di ambienti in opera reticolata, la cosiddetta Piccola Sostruzione e raggiunge l'area del Foro e della Basilica.

Da questa zona provengono iscrizioni onorarie e di carattere pubblico ed un gruppo statuario dell'età Giulio-Claudia, trasportati ai Musei Vaticani e pertinenti alla Basilica e altre effigi imperiali, recuperate durante gli scavi pontifici settecenteschi, che attestano la presenza di un secondo monumento pubblico adibito al culto imperiale.

Tutti questi edifici non sono attualmente visibili, restano solo scarsi resti murari, affioranti dal piano di campagna.



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli

Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

1. ULTIMI REINVENIMENTI

Attraversato il pilone di ingresso, il percorso pedonale arriva in una zona caratterizzata dalla presenza di numerosi monumenti, tutti rinvenuti durante la campagna di scavo del 1992-1994, che si affacciano su un tratto basolato dell'antica Via Flaminia.

Presso Ocriculum, infatti, l'importante via pubblica seguiva un tracciato parallelo all'odierna statale entrando con un divincolo all'interno della città antica. Il tratto ora visibile (25×6 m.) è formato da grandi basoli di leucite provenienti da antiche cave delle vicinanze e conserva ancora evidenti i segni del passaggio dei carri.

Si affaccia direttamente sulla Via Flaminia un Monumento funerario a tamburo su base quadrata di grandi dimensioni, costruito in opera cementizia e rivestito di blocchi di travertino disposti per testa e per taglio.

Accanto al monumento sono visibili a destra la cosiddetta Tomba a torre e a sinistra una Fonte pubblica: quest'ultima, che si apre sulla Via Flaminia con un ingresso gradinato, è divisa all'interno da due balaustre in pietra, dove sono ancora visibili i segni delle funi dei secchi usati per l'approvvigionamento dell'acqua.

2. GRANDI SOSTRUZIONI

Le Grandi Sostruzioni, situate a destra del percorso principale, rappresentano uno dei monumenti più caratteristici e imponenti di Ocriculum. Questo complesso, lungo circa 80 m. e costituito da 12 ambienti a volta disposti su due piani, fu costruito con lo scopo di contenere il terreno e, in età tardo repubblicana, doveva sostenere un edificio pubblico di cui non rimane traccia; un edificio imponente, quindi, che faceva parte di una grande terrazza probabilmente pertinente ad un santuario dedicato alla dea Valentia. Detto monumento in questo ultimo decennio è stato assoggettato a n.2 interventi di messa in sicurezza, un primo intervento è stato eseguito dal Comune di Otricoli tra gli anni 2010/2011 e un secondo intervento è stato eseguito direttamente dalla Soprintendenza. Sempre su detto monumento è previsto un ulteriore intervento, il Ministero dei beni culturali ha concesso infatti un finanziamento di 450.000,00 euro detto finanziamento che sarà gestito direttamente dalla soprintendenza consentirà di completare gli interventi di messa in sicurezza e recupero delle sostruzioni.

3. TEATRO

Il monumento, costruito in opus reticolatum a destra delle Grandi Sostruzioni utilizzando il pendio del terreno retrostante, è costituito da una cavea (gradinate), di m. 79 di diametro, divisa orizzontalmente in tre parti, sormontata da due ambulacri e collegata alla galleria tramite alcune aperture. Davanti alla cavea, su una spianata artificiale sorretta da sostruzioni, si trovava la scena (di cui non rimane nulla sul posto) adornata di statue e decorazioni tra cui probabilmente le due colossali Muse sedute, ora conservate nella sala a croce dei Musei Vaticani. Detto monumento è stato assoggettato tra il 2008/2009 ad un primo intervento di messa in sicurezza

4. TERME

Le Terme sono l'unico monumento antico ricordato dalle fonti epigrafiche, relativamente alla costruzione, ai restauri e agli ampliamenti. Rimane ora visibile la cosiddetta sala ottagonale: i quattro lati maggiori sono alternati a quattro minori su cui si aprono nicchie, porte e ingresso



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli
Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

principale, la copertura è del tipo a “conchiglia”. Da questa sala proviene il mosaico policromo ora conservato nella Sala Rotonda dei Musei Vaticani raffigurante al centro una medusa e in due fasce divise in otto settori scene con lotta di centauri e Greci. Accanto alla sala ottagonale è conservata una sala rotonda di 9 m. di diametro in opus latericium, sulla cui muratura esterna restano tracce di rivestimento in cocciopesto.

5. PILONE MONUMENTALE

La strada continua inoltrandosi all'interno della città dove si conserva il cosiddetto Pilone, un'alta costruzione rettangolare in opera reticolata. L'alto pilastro è interpretabile come uno dei piloni della porta monumentale che indicava l'ingresso all'area urbana: al di fuori di esso, infatti, sono ubicati i monumenti funerari, mentre superandolo si trovano gli edifici pubblici tra cui, alla sinistra, il ninfeo.

6. NINFEO

Il Ninfeo di Otricoli è una lunga costruzione di m. 50, costruita in opera cementizia con rivestimenti in opus reticulatum. Il monumento, caratterizzato da una elegante parete che conteneva circa tre fontane pubbliche nella sua alternanza di nicchie semicircolari e rettangolari, è collegato, attraverso un sistema di cunicoli sotterranei ancora funzionanti, alla cisterna su cui è impostato l'Antiquarium del Casale San Fulgenzio.

7. ANFITEATRO

Il percorso guidato, quasi ripercorrendo il tracciato dell'Antica Via Flaminia, giunge ad uno dei monumenti più imponenti della città di Otricoli: l'Anfiteatro. Questo edificio, i cui assi maggiori misurano circa 120×98 m., si presenta in parte costruito, in parte addossato alla collina, scavata per consentire l'appoggio delle strutture murarie; tutta la parte esterna del monumento è scomparsa, ma della cavea rimangono alcuni tratti della galleria intermedia, delle gradinate, di una galleria più interna e di un basso corridoio. Rimangono inoltre i resti dei due ingressi principali sugli assi maggiori e, sul piano dell'arena, una parte del podio.

8. MONUMENTI FUNERARI

Entrando dall'area urbana di Otricoli, infine, il tracciato fiancheggia numerosi monumenti funerari che si trovavano lungo il tracciato dell'Antica Via Flaminia; delle tombe rimangono i nuclei per lo più in opera cementizia di varie tipologie (a torre, a nicchia, rotondo) con rivestimenti in blocchi di travertino e di marmo, in parte reimpiegati nel centro storico di Otricoli. Il primo monumento, detto Tomba a torre, è di grandi dimensioni, a pianta quadrata, ed è sormontato da un corpo circolare, riutilizzato per la costruzione in alto di una colombaia. L'ultimo monumento che si incontra uscendo dalla città di Otricoli è una Tomba a nicchia di età imperiale, che emerge dalla terra fino all'imposta della volta; è costruita in opera cementizia con grosse scaglie di tufo miste a malta ed aveva un rivestimento in laterizio di cui rimangono soltanto alcuni tratti.

9. NECROPOLI PREROMANE



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli

Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

Otricoli, antico centro umbro confinante ad ovest con il territorio falisco e a sud est con la Sabina tiberina, presenta numerose testimonianze dell'età preromana. I materiali più antichi provengono dalle necropoli arcaiche ubicate sul pianoro sottostante il centro attuale, in particolare in loc. Crepafico; qui i rinvenimenti di tre tombe, tutte scavate nel banco tufaceo e databili tra VI e VII secolo a.C., hanno, infatti, riportato alla luce numerosi oggetti riferibili ai corredi funerari.

Di notevole pregio sono i numerosi vasi d'impasto e bucchero, rinvenuti nel 1975 in una tomba di loc. Cerqua Cupa ed il numeroso vasellame in bucchero (due kantharoi, una grande olla due oinochoai e un olpe) e i materiali in ferro pertinenti al corredo funerario della più grande delle tre tombe scavate nel 2003 in loc. Crepafico: tutti questi reperti sono oggi esposti nell'Antiquarium Casale San Fulgenzio

I beni ricadenti nell'area archeologica di otriculum sono stati dichiarati d'importante interesse archeologico, ai sensi della Legge 1089/1939 con DD.MM. del 7/12/1983 e 15/05/1998.

INTERVENTI DI SVILUPPO DELL'AREA

L'Amministrazione comunale a sostegno anche del parco Archeologico ha predisposto ed avviato un programma di valorizzazione già nel 2013 quando si è dotato di un Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico, strumento con cui l'amministrazione comunale delineava le strategie e le azioni per lo sviluppo del proprio territorio. Ed anche al contestuale Programma Urbano Complesso (PUC3), poi ammesso a contributo dalla Regione Umbria nel 2014 ed in corso di realizzazione.

Occorre qui evidenziare alcuni aspetti della programmazione fatta dal Comune di Otricoli sul proprio territorio e che hanno interessato anche l'area archeologica.

Piani strategici di sviluppo culturale

Il Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico di Otricoli (QSV L.R. 12/2008)

Il Quadro Strategico di Valorizzazione, attuata mediante Q.S.V. si è articolata in 3 linee strategiche:

Linea strategica n. 1. Turismo culturale e sviluppo del sistema della accoglienza e della ricettività, promozione di interventi di valorizzazione territoriale, culturale e turistica nell'area umbra dell'antica via Flaminia;

Linea strategica n. 2. Riqualficazione urbana del centro storico di Otricoli, implementazione del piano del colore, potenziamento e messa a sistema di eventi e materiale di promozione;

Linea strategica n. 3. Valorizzazione del centro storico e dei paesaggi naturalistici della Frazione di Poggio.

Delle 3 linee strategiche la n°1 è quella già concretamente avviata e che vede coinvolgere anche l'edificio "Ex Fungaia.

Le linee strategiche 2 e 3 anch'essi riguardanti progetti di sviluppo dell'area archeologica che sono attualmente alcuni in fase di programmazione altri in attesa di finanziamenti da parte dei diversi Enti interessati

Di seguito in sintesi vengono riportati gli interventi/azioni attivate, concluse ovvero in via di conclusione relative alla linea strategica n.1.

La Linea strategica n° 1 ha un proprio Progetto Strategico (PS1) definito : **“Progetto Strategico del Centro Storico di Otricoli, dell'Antica Via Flaminia e del sito archeologico di Otriculum e del fiume Tevere”**.



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli

Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

Il progetto PS1 ha come obiettivo

l'avvio di un processo di valorizzazione territoriale, culturale e turistica nell'area umbra dell'antica via Flaminia, a partire dal sito di Otricoli, attraverso strategie e azioni per la riqualificazione ambientale e paesaggistica nei siti e delle aree di maggior pregio al fine di una maggiore attrattività turistica e culturale e di dotarsi di spazi e attrezzature idonei allo svolgimento di eventi culturali, convegnistici e ludicoricreativi.

Il Progetto Strategico PS1, si articola poi in azioni e interventi che sono i seguenti,

1. Interventi di difesa spondale del Fiume Tevere;
2. Bonifica e recupero ambientale e paesaggistico e realizzazione di una struttura sala conferenze e teatro previa demolizione della ex fungaia
3. Campagne di scavi presso l'area archeologica
4. Creazioni percorsi ciclo pedonali di collegamento territoriale

Inoltre l'Amministrazione Comunale di Otricoli ha siglato con alcuni Comuni della Sabina il Contratto di Fiume Tevere con la finalità di promuovere e sviluppare mediante una serie di azioni sinergiche ed integrate i territori interessati dal corso del fiume Tevere e relative risorse turistiche culturali.

AZIONE N.1

Attraverso fondi ARCUS e attraverso fondi concessi dalla Regione Umbria e dalla provincia di Terni si è proceduto a:

- a. Interventi di difesa e consolidamento della sponda sinistra del fiume Tevere;
- b. Realizzazione di percorsi ciclo pedonali di collegamento fiume Tevere – parco Archeologico;
- c. Realizzazione attracco imbarcazioni Fiume Tevere sia nel Territorio di Otricoli che in quello del Comune di Narni

AZIONE N.2

Programma Urbano Complesso PUC3, come primo sviluppo del Q.S.V.

Sulla base di quanto definito nel QSV il Comune di Otricoli ha predisposto un Programma Urbano Complesso (PUC3), per partecipare al bando Regionale per Programmi Integrati di Sviluppo Urbano PUC 3 D.G.R. n. 281 del 03 aprile 2013. Detti interventi volti al superamento delle criticità riscontrate in particolare hanno riguardato:

1. la riqualificazione di un'area degradata e strategica per la riqualificazione e la valorizzazione del sito archeologico (Ex Fungaia) e della attività economica, turistica e culturale del centro urbano connesso al sito archeologico medesimo;
2. l'accrescimento dell'attrattività economica e sociale del centro storico mediante il potenziamento, miglioramento delle attività economiche esistenti e operanti nei settori della ricettività, dei pubblici esercizi e della ristorazione;
3. il rilancio sotto il profilo della promozione e valorizzazione dell'ambito individuato in connessione al sistema paesaggistico e archeologico territoriale connesso ai contesti attraversati dalla antica via Flaminia come elemento di connessione sistemico d'area vasta.



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli

Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

L'intervento pubblico previsto nel PUC3, è tutto concentrato sul sito archeologico e nello specifico sull'edificio Ex Fungaia, ed è stato così definito; "Demolizione dell'ex fungaia e costruzione di una nuova area destinata a servizi per la valorizzazione del sito archeologico e del centro storico di Otricoli".

L'intervento, risulta in fase avanzata questo è stato articolato in tre stralci funzionali;

- Primo stralcio, Demolizione fabbricato esistente,
- Secondo stralcio, realizzazione edificio polifunzionale,
- Terzo stralcio, realizzazione sistemazione esterna

Contestualmente alla progettazione esecutiva dei tre stralci previsti dal PUC3 sull'area della ex fungaia, il Comune di Otricoli ha approvato un Piano Attuativo di iniziativa pubblica che disciplina le trasformazioni urbanistiche ed edilizie all'interno dell'ambito d'intervento del PUC, prevedendo la riqualificazione urbanistica e la rigenerazione urbana dei volumi esistenti, in conformità con quanto previsto dall'art. 53 comma 1 lett D della L.R. n°1 del 2015, Testo unico Governo del territorio.

Il Piano Attuativo di fatto recupera tutta la volumetria esistente dell'ex fungaia, permette che questa venga ricostruita in un arco temporale di 10 anni, stabilisce le destinazioni d'uso compatibili e la relativa consistenza urbanistica, individua inoltre le caratteristiche architettoniche che dovranno avere i nuovi edifici.

Il Piano Attuativo è stato concepito ed è basato su principi della sostenibilità ambientale e paesaggistica degli interventi, principi già sanciti sia dalla pianificazione urbanistica locale che dalla pianificazione sovraordinata. Gli interventi previsti oltre ad essere coerenti con tali principi, sono in coerenza anche con la salvaguardia della permeabilità dei suoli, del risparmio energetico, della produzione di energia da fonti rinnovabili, e dell'utilizzo di materiali ecocompatibili. Il Piano Attuativo, inoltre, è stato redatto in considerazione e nel rispetto del provvedimento di tutela dei beni archeologici presenti nel contesto dell'area e del corretto inserimento paesaggistico, affinché i nuovi edifici si inseriscano armonicamente nel contesto dove sono stati previsti; esso articola l'area in spazi aperti destinati ad un uso pubblico e spazi destinati all'edificazione. Gli spazi aperti destinati ad uso pubblico sono articolati in viabilità di accesso, parcheggi, aree verdi, spazi di pertinenza degli edifici. Gli spazi destinati all'edificazione sono individuati nel comparto e sono rappresentati come aree di massimo ingombro all'interno delle quali verranno costruiti i fabbricati e la porzione di spazio che non verrà occupata dagli edifici sarà destinata a spazio di pertinenza degli edifici stessi. Il comparto di competenza del P.A. viene destinato, dal punto di vista urbanistico a "Zona a Servizi all'area archeologica" denominata con la sigla F.

All'interno della "Zona a Servizi all'area archeologica" il Piano Attuativo prevede le seguenti destinazioni d'uso compatibili: Attrezzature culturali e museali, Servizi privati di interesse pubblico connessi al Parco Archeologico;

Attività ricettiva alberghiera ed extra alberghiera, Ristorazione, Sale congressuali, esercizi pubblici e di ristoro, Attività commerciali connesse alla promozione e valorizzazione dell'area archeologica.

Il Piano Attuativo è articolato in Unità Minime di Intervento (UMI), la cui attuazione potrà essere sfalsata nel tempo. Sono state individuate 6 Unità Minime di Intervento;



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

Via Vittorio Emanuele II n.11 - 05030 Otricoli

Tel. 0744.719627 - Fax 0744.719641 – PEC: comune.otricoli@postacert.umbria.it

U.M.I. n°1. Demolizione fabbricati esistenti all'interno del Comparto e ripristino ambientale delle aree di sedime;

U.M.I. n° 2. Realizzazione di una struttura polifunzionale;

U.M.I. n° 3, Realizzazione di una struttura da utilizzare come ristorante bar, e per attività commerciali connesse alla promozione e valorizzazione dell'area archeologica

U.M.I. n° 4; Realizzazione di un struttura ricettiva alberghiera ed extra alberghiera

U.M.I. n° 5; Realizzazione di una struttura museale e per attività culturali

U.M.I. n° 6; Realizzazione di una struttura a servizio della struttura museale

Unitamente al Piano Attuativo di Iniziativa Pubblica sopra citato e agli interventi previsti nel Programma Urbano Complesso PUC3 l'Amministrazione Comunale ha sviluppato con l'Agenzia del Demanio, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e il Ministero dei beni e Attività Culturali e del Turismo un programma di valorizzazione avente ad oggetto la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica dell'edificio denominato ex fungaia ubicato all'intero del perimetro del Parco Archeologico di proprietà del Demanio dello Stato a cui ha fatto seguito la sottoscrizione dell'accordo di valorizzazione che definisce le strategie e gli obiettivi comuni di tutela e valorizzazione dell'area su cui insiste il compendio denominato ex Fungaia con la finalità di assicurare obiettivi di tutela culturale del bene attraverso attività dirette a garantirne la conservazione per fini di pubblica fruizione ai sensi del D.Lgs n.42/2004. In ultimo è stato stipulato con l'Agenzia del Demanio dello Stato e con il Ministero dei beni e Attività Culturali e del Turismo apposito atto pubblico avente ad oggetto il trasferimento del compendio e delle aree pertinenziali.

PROGETTO "ARCHEOLAND FOR ALL"

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 08.05.2017 l'Amministrazione Comunale di Otricoli ha approvato il progetto denominato "Archeoland for all" presentato unitamente ad altri soggetti (capofila coop. GEA) alla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nell'ambito del Bando 2016 "Verso uno sviluppo locale sostenibile". Detto intervento risultato ammesso a finanziamento per una somma di euro 70.000,00 circa, prevede essenzialmente un piano di comunicazione e promozione per lo sviluppo turistico dell'area archeologica e l'esecuzione di alcuni interventi di abbattimento delle barriere architettoniche del parco.

PIANI DI SVILUPPO RURALE PSR 2014 - 2020

L'Amministrazione Comunale NEL PROGRAMMA DI Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 ha avanzato alla Regione Umbria la proposta progettuale di cui alla misura 7 sottomisura 7.5 tipo intervento 7.5.1. Detta proposta prevede:

-la realizzazione di sistema di percorsi ciclo pedonali all'interno del Parco Archeologico, interventi che consentano l'accesso e la fruizione del parco anche a persone diversamente abili e realizzazione di strutture a supporto dello stesso;

-il recupero e la riconversione di un fabbricato di proprietà comunale con annesso terreno sito all'interno del Parco Archeologico da destinare a servizio della fruizione dei percorsi e del Parco.

L'intero progetto prevede una spesa di euro 499.989,69